

# SOGNA IN GRANDE

## anche la festa adolescenti del Palatrento!



Anche tu puoi rendere più grande e più bella la festa: come?

1. Vieni! 2. Partecipa al contest!

Insieme ai tuoi amici, con il gruppo della tua parrocchia o con chiunque tu voglia, realizzate uno striscione del formato di un lenzuolo singolo, dove inserire, usando tutta la creatività e le capacità che avete, quello che per voi rappresenta questa frase: "Sognati in grande".

Volete un suggerimento? Prendetevi un momento insieme per leggere quello che c'è qui sotto, raccontatevi cosa vi sorprende, cosa vi incuriosisce o cosa vi sembra. Dopo il confronto, date sfogo alla vostra fantasia, e realizzate il vostro striscione. Se vi va, condividetelo con una foto o un video

in cui urlare il titolo della festa con #sognatiingrande. All'arrivo al Palatrento, al momento dell'iscrizione, segnalate e fate fotografare il vostro striscione.

### Chi vuol diventare grande? Tutti lo vogliono! Ma come si fa?

È un desiderio, quello di diventare grandi, che tutti, in un modo o nell'altro, prima o poi, viviamo. Noi vogliamo diventare grandi, e vogliamo diventare dei grandi!

Anche leggendo il Vangelo, nelle storie dei personaggi di quelle pagine, c'è il desiderio di diventare grandi. Anzi, per i discepoli di Gesù è una priorità diventare grandi, essere i più grandi, essere superiori agli altri.

"Devo sempre essere il migliore, arrivare primo". Viviamo immersi in un contesto in cui ti viene detto che devi superare gli altri e schiacciarli. Vuoi diventare grande? "Diventalo, superando gli altri in tutto, perché gli altri sono tuoi concorrenti". Il Vangelo ci racconta di gente normale che aveva le nostre stesse domande: mentre i discepoli camminano con questo desiderio nel cuore, Gesù cammina con loro, è lì: ascolta e non giudica.

## Dal Vangelo secondo Marco (Mc 9, 33-37)

Giunsero a Cafàrnao. Quando fu in casa, Gesù chiese ai suoi discepoli: «Di che cosa stavate discutendo per la strada?». Ed essi tacevano. Per la strada infatti avevano discusso tra loro chi fosse più grande. Sedutosi, chiamò i Dodici e disse loro: «Se uno vuole essere il primo, sia l'ultimo di tutti e il servitore di tutti». E, preso un bambino, lo pose in mezzo a loro e, abbracciandolo, disse loro: «Chi accoglie uno solo di questi bambini nel mio nome, accoglie me; e chi accoglie me, non accoglie me, ma colui che mi ha mandato».

Gesù sa già cosa i discepoli si stavano chiedendo, anche se loro non glielo dicono. Ci dà la risposta "giusta" (che va bene per noi in questo momento della nostra vita) ma non è quella che i discepoli (e anche noi) si aspettano. Gesù raccoglie il desiderio di diventare grandi e lo rilancia: non ci dice che è sbagliato voler essere primi, ma ci propone un modo nuovo, diverso di esserlo. Lui lo fa per primo con noi, per questo la sua proposta è forte: è credibile, sincera e autentica. Gesù ci fa diventare grandi perché si fa piccolo davanti a noi, è un grande perché si è messo a servizio, perché si è fatto servo, perché ha preso l'ultimo posto. Gesù era un grande perché faceva gesti normali, come accogliere, abbracciare, lavare i piedi, non perché faceva cose straordinarie.

**Vuoi diventare grande? Fai come Dio!**